

TESTO VIGENTE	MODIFICHE
<p>Art. 9 – Organi di direzione 1. Gli organi di direzione amministrativa sono: a) Segretario dell’Ente b) Collegio di Direzione c) Responsabili di Area</p>	<p>Art. 9 – Organi di direzione 1. Gli organi di direzione amministrativa sono: a) Segretario dell’Ente b) Responsabili di Area</p>
<p>Art. 12 – Collegio di Direzione dell’Ente 1. Il Collegio di Direzione è composto dai dipendenti di ruolo con qualifica di Segretario-Direttore ed è presieduto dal Presidente dell’Ente. Garantisce la realizzazione dei programmi dell’Ente attraverso una azione sinergica tra componente politico-amministrativa (Presidente dell’Ente), impegnata a monitorare la realizzazione delle linee strategiche dell’Ente, e componente tecnico-gestionale (responsabili di Area), vocata a conseguire gli obiettivi e i programmi concertati. Si riunisce periodicamente con prevalenti finalità di miglioramento della pianificazione strategica e gestionale, del lavoro e della circolarità dell’informazione, nonché di confronto su tematiche intersettoriali di valenza strategica. Ogni qualvolta si renda necessario, in relazione alla questione da trattare, potranno essere chiamati a partecipare ai lavori del Collegio di Direzione anche gli Assessori interessati. 2. Opera come organismo di integrazione e di coordinamento e: a) sovrintende alla gestione generale dell’Ente, sulla base degli indirizzi e delle direttive impartiti dagli organi di governo, perseguendo obiettivi di efficacia e di efficienza dell’azione amministrativa, vigilando sulla predisposizione dei documenti programmatori e curando l’attuazione dei piani, progetti e programmi in essi contenuti; b) coordina il processo di predisposizione degli obiettivi attuativi dei programmi e degli indirizzi definiti dall’Ente, collaborando alla stesura del piano dettagliato degli obiettivi previsto dalla lettera a) del comma 2 dell’art. 197 del D. Lgs n.267/2000, nonché alla stesura della proposta di Piano Risorse Obiettivi (P.R.O.), coordinando le attività svolte in proposito dalle strutture di massima dimensione dell’Ente e curando l’attuazione dei piani, progetti e programmi in esso contenuti; c) indirizza, verifica, coordina le attività delle diverse aree</p>	<p>Soppresso</p>

d) definisce le modalità per l'esercizio del potere sostitutivo, previa diffida, in caso di omissione o ritardo nell'esercizio dei poteri da parte dei responsabili di settore che determini pregiudizio per l'interesse pubblico, direttamente o attribuendo ad altro responsabile di area il compito di emanare lo specifico provvedimento;

4. Eventuali ulteriori attribuzioni di carattere specifico e/o generale possono essere rimesse con apposito provvedimento del Presidente della Comunità Montana.